

Allegato 1)

Manifestazione di interesse rivolta a Comuni e Unioni all'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per la redazione del Piano di Azione per l'Energia sostenibile e il Clima e alla partecipazione al bando regionale di sostegno al percorso di definizione del Piano.

Contesto

La Regione Emilia-Romagna promuove e sostiene l'iniziativa europea "Patto dei Sindaci" dal 2012 attraverso contributi finanziari e strumenti operativi a supporto degli Enti locali, riconoscendone il ruolo e valorizzando i diversi territori nell'attuazione del Piano energetico regionale, che riconosce l'energia come questione centrale per l'ambiente e per la qualità della vita. Dal 2014 la Regione è struttura di coordinamento territoriale della proposta europea.

Nel 2015 la Commissione europea ha promosso il "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" in cui mitigazione ed adattamento si integrano, assumendo l'obiettivo di riduzione del 40% di gas serra con **orizzonte temporale al 2030, in linea con gli obiettivi UE**, nel **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (di seguito PAESC)**.

Nel 2017 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il **Piano Energetico Regionale al 2030 (PER)** allineato agli obiettivi UE al 2030, e il relativo **Piano Triennale di Attuazione 2017-2019 (PTA)**, che dedica l'Asse 7 al ruolo degli Enti locali e contiene indicazioni significative per le politiche energetiche dei Comuni.

Nel 2018 la Regione ha approvato la proposta, da sottoporre all'Assemblea Legislativa, di **Strategia di Mitigazione e Adattamento per i cambiamenti climatici**, che riconosce il ruolo degli enti locali nella lotta al cambiamento climatico prevedendo la condivisione con gli attori locali al fine di declinare le azioni sul territorio.

L'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci prevede l'impegno a presentare il PAESC entro due anni dalla sottoscrizione del Patto, impegnandosi individualmente come Comune o congiuntamente con altri Comuni nel raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del 40% delle emissioni entro il 2030 e di rafforzamento della resilienza al cambiamento climatico.

Il Nuovo Patto prevede la possibilità, per i Comuni che hanno già aderito al Patto dei Sindaci e redatto il PAES con gli obiettivi sottoscritti al 2020, di implementare lo stesso con gli obiettivi al 2030 a partire dal **monitoraggio completo** (azioni ed emissioni) del Piano.

La strategia di adattamento può essere parte integrante del PAESC o sviluppata e integrata in un documento di pianificazione separata (PAES+ strategia territoriale di adattamento climatico).

La strategia di mitigazione prevede l'individuazione di azioni a partire dall'inventario delle emissioni IBE, mentre la strategia di adattamento prevede azioni a partire dalla valutazione dei rischi e delle vulnerabilità.

Obiettivi

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere e promuovere l'adesione dei Comuni al Nuovo Patto dei Sindaci, al fine di dar seguito a quanto previsto dal PTA 2017-2019 del PER ed in continuità con quanto precedentemente avviato.

La Regione si propone pertanto attraverso il presente invito di incentivare il territorio rispetto alle finalità sopra richiamate e di esplorare l'interesse delle amministrazioni locali all'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci e alla realizzazione dei PAESC, anche per meglio determinare le risorse necessarie e le caratteristiche di un successivo bando pubblico.

Soggetti destinatari

La manifestazione di interesse si rivolge a **Comuni, Unioni di Comuni e Circondario imolese**. Il singolo Comune non potrà rispondere singolarmente alla presente manifestazione di interesse se vi partecipa l'Unione dei Comuni di cui esso fa parte.

La mancata partecipazione alla manifestazione di interesse non preclude l'accesso al futuro bando, ma le risorse che saranno rese disponibili verranno prioritariamente destinate agli enti che daranno seguito alla presente procedura.

Oggetto

La presentazione della domanda della presente manifestazione di interesse comporterà l'impegno ad approvare in Consiglio Comunale o di Unione l'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci prima della data di presentazione della eventuale domanda di contributo sul futuro bando di sostegno alla realizzazione del PAESC.

L'ente destinatario si impegnerà inoltre ad avviare il percorso di realizzazione del PAESC, anche accedendo al futuro bando regionale di sostegno alle amministrazioni locali, e ad approvare in Consiglio Comunale o di Unione il PAESC entro il 31/12/2020, salvo eventuali proroghe autorizzate dalla Regione non in contrasto con gli impegni sottoscritti dal firmatario con la Commissione europea.

Il bando prevedrà a titolo indicativo la concessione di un contributo in funzione del numero di abitanti (alla data del 31/12/2017) dell'Ente firmatario del Patto europeo, indicativamente secondo la tabella sotto riportata:

Abitanti complessivi di Comuni o Unioni	Importo indicativo contributo massimo
Fino a 15.000 abitanti	€ 10.000,00
Fino a 30.000 abitanti	€ 15.000,00
Fino a 70.000 abitanti	€ 25.000,00
Oltre i 70.000 abitanti	€ 30.000,00

Sarà riconosciuta una premialità fino al 100% per le Unioni con tutti i Comuni aderenti all'Unione stessa e i Comuni risultanti da processi di fusione.

Ulteriori premialità potranno essere previste con la finalità di favorire l'integrazione tra le politiche regionali sviluppate nei diversi settori.

Modalità di presentazione

La manifestazione di interesse prevede la compilazione del modulo allegato al presente avviso, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato, e l'invio al Servizio regionale competente al seguente indirizzo PEC: sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre la data del **22 febbraio 2019**.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (da presentare su carta intestata del soggetto proponente)

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa
Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia sostenibile
Viale Aldo Moro, 44
40127 Bologna
PEC: sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse all'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci e alla partecipazione ad un bando di finanziamento per la redazione dei Piani di Azione Sostenibile per l'Energia ed il Clima (PAESC), in attuazione del Piano Triennale di attuazione 2017-2019 del Piano Energetico regionale 2017-2030 – Asse 7.

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____
in qualità di legale rappresentante delegato (allegare delega del legale rappresentante)
del/della _____ (indicare denominazione e forma giuridica), con sede legale
in _____, prov. _____, via _____, n. _____, codice fiscale n. _____,
partita IVA n. _____ Tel. _____,
E-mail _____, PEC _____,
consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

MANIFESTA

l'interesse dell'Ente a aderire al Nuovo Patto dei Sindaci e a partecipare alla procedura che sarà messa in atto dalla Regione finalizzata all'attività richiamata in oggetto.

A tal fine indica che l'Ente ha le seguenti caratteristiche:

Comune singolo
n. abitanti alla data del 31/12/2017 _____

Unione di Comuni partecipante con adesione del 100% di Comuni
n. abitanti alla data del 31/12/2017 _____

Unione di Comuni partecipante con adesione dei seguenti Comuni, non corrispondente al 100% degli enti

associati:

n. abitanti, dei soli Comuni aderenti, alla data del 31/12/2017 _____;

e a questo effetto

DICHIARA

di avere, alla data della presente manifestazione, già aderito al **Nuovo Patto dei Sindaci** in data _____

di avere intenzione di aderire al **Nuovo Patto dei Sindaci**

INOLTRE

che gli Enti coinvolti nella presente domanda avevano aderito al Patto dei Sindaci al 2020 come segue:

elencare per ogni Ente coinvolto la modalità di redazione del PAES e se è/non è stato redatto il report di monitoraggio biennale e/o quadriennale:

standard

opzione 1 con i Comuni di _____

opzione 2 con i Comuni di _____

report di monitoraggio biennale redatto nell'anno: _____

report di monitoraggio quadriennale redatto nell'anno: _____

[Segnalare eventuali casi particolari, integrazioni e/o situazioni non pienamente rappresentate nelle voci precedenti, rispetto a modifiche intervenute negli assetti dell'organizzazione durante la realizzazione del PAES (es: l'Unione ha cambiato nome, Comune risultante da fusione, Comuni in parte già aderenti e in parte di nuova adesione etc.)]:

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del GDPR – Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata

saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data __/__/_____

FIRMA

N.B.: Il presente modulo di manifestazione di interesse deve essere sottoscritto digitalmente oppure corredato da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di soggetto delegato va allegata la copia della delega da parte del legale rappresentante dell'ente

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati con la finalità di valutare l'interesse a aderire alla iniziativa europea "Patto dei Sindaci" propedeutica all'elaborazione di un bando regionale di sostegno al percorso di definizione del Piano di Azione Sostenibile per l'Energia e il Clima (PAESC).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.